

IL GRANDE ALBERO

"Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà."
(Salmo 1:3)

VOLUME 4, NUMERO 4

Bollettino della

SETTEMBRE/OTTOBRE 2003

Chiesa di Cristo di Vicenza

Via Levà degli Angeli, 8/10

36100 VICENZA

Telefono/fax: 0444-542438

Domenica

Culto in Italiano-Inglese

09:30

Culto in Twi

12:00

Scuola Domenicale per Bambini

Mercoledì

Studio Biblico in Italiano

20:30

Studio Biblico in Twi

20:30

10:30

Studio Biblico in Italiano

11:00

Email: bollettino@chiesadicristo-vicenza.it

info@chiesadicristo-vicenza.it

membri@chiesadicristo-vicenza.it

sito web: <http://www.chiesadicristo-vicenza.it>

Diverse sono le novità a cominciare da questo numero del Grande Albero. Vediamo di riassumerle in poche righe. Abbiamo terminato con il numero precedente la pubblicazione, in allegato, dello studio "Organismo contro Organizzazione", ricordiamo che possiamo inviare a chi ne faccia richiesta l'intera raccolta. E' un libro davvero interessante. Oppure si può scaricare il tutto da internet sul sito della chiesa di Vicenza.

Iniziamo con questo numero la pubblicazione, anche questa in allegato, di un altro studio, questa volta sul "Vangelo di Luca". Con questa pubblicazione abbiamo il privilegio di anticipare per il lettore italiano il contenuto di un libro che verrà pubblicato prossimamente negli Stati Uniti. Questo è possibile grazie alla gentile concessione dell'autore, il fratello Earl Lavender, oggi docente presso la Lipscomb University di Nashville (Tn) ma nativo di Trieste e per tanti anni evangelista presso la chiesa di Monfalcone (Go). Lo studio è stato realizzato originariamente come spunto di riflessione ed approfondimento per la riunione di studio settimanale presso una chiesa, infatti contiene, al termine di ogni capitolo, una serie di quesiti utili a ricordare ed approfondire personalmente gli argomenti principali dello studio.

Il lettore si renderà conto di non trovarsi di fronte al solito studio esegetico ma bensì ad un approfondimento degli insegnamenti e dell'operato di Gesù sotto un profilo strettamente spirituale, di conseguenza molto profondo ed utile a suscitare un confronto ed una analisi immediata di se stessi e del proprio rapporto con Gesù.

Parlando delle iniziative della chiesa di Vicenza, ricordiamo la conferenza dal titolo: "Come predicare Cristo al giorno d'oggi" programmata per sabato 15 novembre ore 20,30, seguita da una riflessione e conseguente dibattito sullo stesso tema durante e dopo il culto di adorazione di domenica, giorno successivo.

Sta prendendo forma l'iniziativa di riunire almeno una volta al mese, l'ultimo sabato pomeriggio di ogni mese per l'esattezza, tutti i giovani della comunità e loro amici. Gli incontri fin ora effettuati sono stati ricchi di momenti di allegria, di amicizia, di canto, di studio, di divertimento. Sono in programma gite sulla neve, festiciola di fine anno e così via. Per informazioni e dettagli rivolgersi per il momento a Guido o a Margherita.

LA DONNA

Chi è la donna? La donna è l'apposto dell'uomo. E' stata creata da Dio come compagna dell'uomo, si chiama donna perché è stata tratta dall'uomo. ***Genesi 2:18 Poi l'Eterno DIO disse: «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto conveniente a lui». Genesi 2:22 Poi l'Eterno DIO con la costola che aveva tolta all'uomo ne formò una donna e la condusse all'uomo. Genesi 2:23 E l'uomo disse: «Questa finalmente è ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Lei sarà chiamata donna perché è stata tratta dall'uomo».***

Praticamente è stata creata per essere simile all'uomo, ma non è affatto uguale, è molto differente. In molti casi possiamo considerare l'uomo e la donna come due mondi a parte: la donna è dolce, ma nello stesso tempo è anche un po' misteriosa. Quando decide di ottenere qualcosa la ottiene, con un po' di mistero, come sapevano fare le donne di tanto tempo fa, perché con la pazienza e con l'amore si ottiene tutto, mentre con l'orgoglio non si ottiene niente, perché l'orgoglio uccide e non costruisce (certo non è facile capire). ***Proverbi 14:1 La donna saggia edifica la sua casa, ma la stolta la demolisce con le proprie mani.***

Iddio ha reso la donna grande come persona ed ha dato a lei un grande pregio. Lo troviamo in ***Genesi 3:15 E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno».*** Questa è la promessa di Dio. Dopo il peccato Dio assegnò alla donna un grande compito e da quel momento la donna assunse una importanza particolare. Nelle mani di Dio divenne un vaso da modellare per la preparazione della salvezza dell'umanità, e la promessa che vediamo più avanti si è adempiuta.

Potremmo inoltre dire, in un certo senso, che la donna rappresenta la terra. Infatti è la terra che ci dà da vivere ed è molto fruttifera quando viene trattata bene. Certamente esiste la terra buona, cioè più fertile, e quella meno buona. Quella meno buona bisogna curarla di più, perché ha bisogno di più attenzioni.

Vediamo ora il sistema di vita della donna. La donna nelle statistiche vive di più, ed anche nel tempo antico la donna molto spesso si trovava a

vivere da sola, cioè da vedova, e da sola doveva affrontare tutti i lavori e gli impegni, sia nella società contadina, più povera, che in quella più agiata. La donna, come si dice, è il vaso più debole, come forza muscolare immediata, ma per quanto riguarda la resistenza è molto più resistente dell'uomo. Basta pensare alle gravidanze ed ai parti dove occorre tanta forza e coraggio: ve lo dice chi ha partorito solo due volte con tanta fatica e complicazioni. Ci sono state tante donne che hanno partorito molte volte, ad esempio mia madre ha partorito ben quindici figli, tante altre come lei, ed altre anche di più. Nel tempo passato infatti si considerava che un numero abbondante di figli fosse una grande benedizione di Dio e si ringraziava Dio per i figli numerosi che dava. Con tutto questo era sempre una grande fatica fisica, sia di forza che di resistenza, portare a termine la gravidanza e allevare una nuova creatura. Di ciò si ringraziava Iddio.

Nei secoli scorsi la donna, nella nostra società, non era accettata come oggi ma era considerata molto inferiore all'uomo. Essa non contava nulla neppure per i figli che partoriva. In realtà però non era effettivamente così. Iddio non l'ha mai considerata inferiore, ma le ha dato un posto importante e non solo per la procreazione del genere umano. Anche nelle chiese c'era il rischio che la donna fosse considerata inferiore. Invece nella chiesa ci sono solamente dei ruoli differenti. Infatti non ha importanza se uno predica, oppure se una pulisce, ma tutto è un servizio per il Signore, il quale ci ha fatti tutti uguali.

Durante tutta la storia la donna è stata spesso trattata male, ed oggi la donna per cercare di essere uguale all'uomo, rischia di perdere il suo importante ruolo. Così sembra quasi che una parte delle donne si vogliano vendicare delle ingiustizie subite nei secoli precedenti. Ma in questo modo non fanno altro che peggiorare la loro situazione, finendo come il cane che si morde la coda, con la perdita della propria femminilità. La donna sta acquistando un posto importante nella società. Anche nella chiesa il suo ruolo deve essere tenuto in grande considerazione. Anche alla donna Iddio ha dato un ruolo. Nella chiesa primitiva, ai tempi degli apostoli, vediamo nella Bibbia, ci sono state

